



Il Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

VISTI gli articoli 9 e 41 della Costituzione;

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349;

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTA la legge 17 luglio 2006, n. 233;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*;

VISTO il Piano integrato di attività e organizzazione 2025-2027, adottato con decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica 3 febbraio 2025, n. 36;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica”*, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2021, n. 243, dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 giugno 2022, n. 109 e dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 180;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2022, con il quale l'on. Gilberto Pichetto Fratin è nominato Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica;

VISTA la legge 23 dicembre 2000, n. 388 e, in particolare, l'art. 114, comma 14, che, nel dare atto dell'esigenza di conservare e valorizzare anche per finalità sociali e produttive i siti e i beni dell'attività mineraria con rilevante valore storico, culturale e ambientale, reca norme per l'istituzione e la gestione del Parco Museo delle Miniere dell'Amiata;

VISTO il decreto 45 del 28 febbraio 2002 del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, d'intesa con il Ministro per i beni e le attività culturali e la Regione Toscana, recante l'istituzione del Parco Museo delle Miniere dell'Amiata, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, n. 102 del 3 maggio 2002;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare numero 338 del 24 novembre 2016, con il quale è stato approvato lo Statuto del Consorzio di Gestione del Parco;

VISTO l'art. 10, comma 1, del citato Statuto, che prevede che il Presidente del Consorzio del Parco viene nominato con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentita la Regione Toscana;

VISTO l'art. 11, comma 1, del citato Statuto, che prevede che il Consiglio Direttivo del Consorzio del Parco viene nominato con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VISTO il decreto 244 del 15 settembre 2017 del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, con il quale è stato costituito il Consiglio Direttivo del Parco museo delle miniere dell'Amiata;

VISTO l'art. 11, comma 6, del citato Statuto del Consorzio del Parco, che prevede che i consiglieri che non partecipano a tre sedute consecutive decadono dalla carica, salvo giustificato motivo;

VISTA la deliberazione 5 dell'11 maggio 2019, con la quale il Consiglio Direttivo del Parco Museo delle Miniere dell'Amiata ha preso atto della decadenza dei consiglieri Agata Patanè, Anna Di Bene e Massimiliano Quercetani per mancata partecipazione, senza giustificato motivo, a tre sedute;

VISTA la nota pervenuta via posta elettronica certificata in data 18 novembre 2019 alla competente ex Direzione Generale per la protezione della natura e del mare del Ministero, con la quale il Consiglio Direttivo del Parco Museo delle Miniere dell'Amiata ha comunicato che in data 12 novembre 2019 il consigliere Fosco Fortunati ha rassegnato le proprie dimissioni;

VISTA la nota 30 dicembre 2019, con la quale il Presidente Prof. Francesco Maria Pizzetti ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico a causa delle proprie condizioni di salute;

VISTO l'articolo 13, comma 1, del citato Statuto, che prevede che il Consiglio Direttivo è legittimamente insediato quando è nominata la maggioranza dei componenti previsti;

VISTA la nota 41160 del 3 giugno 2020, con la quale la competente Direzione Generale per il patrimonio naturalistico del Ministero ha richiesto nuove designazioni alle Amministrazioni interessate, e le successive note di sollecito 53765 del 10 luglio 2020 e 122910 del 10 novembre 2021;

VISTO il decreto del Ministro della transizione ecologica 26 aprile 2021, n. 158, con il quale il dottor Balocchi è stato nominato Commissario Straordinario del Consorzio del Parco Museo delle Miniere dell'Amiata per la durata di sei mesi;

VISTO il decreto del Ministro della transizione ecologica 15 ottobre 2021, n. 419, con il quale il dottor Balocchi è stato prorogato Commissario Straordinario del Consorzio del Parco Museo delle Miniere dell'Amiata per la durata di sei mesi dalla data del 26 ottobre 2021;

VISTO il decreto del Ministro della transizione ecologica 22 aprile 2022, n. 164, con il quale il dottor Balocchi è stato prorogato Commissario Straordinario del Consorzio del Parco Museo delle Miniere dell'Amiata per la durata di sei mesi dalla data del 26 aprile 2022;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica 23 febbraio 2023, n. 86, con il quale il dottor Franco Capocchi è stato nominato Commissario Straordinario del Consorzio del Parco Museo delle Miniere dell'Amiata per la durata di sei mesi a far data dal decreto stesso;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica 1° agosto 2023, n. 248, con il quale il dottor Franco Capocchi è stato prorogato Commissario Straordinario del Consorzio del Parco Museo delle Miniere dell'Amiata per la durata di sei mesi a far data dal decreto stesso;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica 22 febbraio 2024, n. 71, con il quale il dottor Luigi Vagaggini è stato nominato Commissario Straordinario del Consorzio del Parco Museo delle Miniere dell'Amiata per la durata di sei mesi a far data dal decreto stesso;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica 5 agosto 2024, n. 278, con il quale il dottor Luigi Vagaggini è stato prorogato Commissario Straordinario del Consorzio del Parco Museo delle Miniere dell'Amiata per la durata di sei mesi;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica 27 febbraio 2025, n. 55, con il quale il dottor Luigi Vagaggini è stato prorogato Commissario Straordinario del Consorzio del Parco Museo delle Miniere dell'Amiata per la durata di sei mesi;

CONSIDERATO che l'incarico di Commissario Straordinario del Consorzio del Parco Museo delle Miniere dell'Amiata affidato al dottor Luigi Vagaggini è venuto a scadere il 21 agosto 2025;

RITENUTO necessario assicurare la continuità amministrativa del Consorzio del Parco Museo delle Miniere dell'Amiata;

RITENUTO idoneo per lo svolgimento dell'incarico Commissariale il Sig. Mauro Tognoli;

VISTA l'autodichiarazione sottoscritta ai sensi del decreto legislativo n. 39 del 2013,

DECRETA

Articolo 1

(Nomina Commissario Straordinario)

1. Il Sig. Mauro Tognoli è nominato Commissario Straordinario del Parco Museo delle Miniere dell'Amiata per la durata di sei mesi a far data dal presente decreto, e comunque, non oltre la nomina del Presidente del Consorzio del Parco museo delle miniere dell'Amiata.
2. L'incarico è a titolo gratuito e non dà diritto alla corresponsione di compensi, comunque denominati, e di gettoni di presenza.
3. I rimborsi spese sono a carico del Consorzio del Parco Museo delle Miniere dell'Amiata.
4. La durata della nomina di cui al comma 1 potrà essere prorogata ove alla scadenza del periodo ivi indicato non risulti concluso il procedimento preordinato all'insediamento del Presidente del Consorzio del Parco Museo delle Miniere dell'Amiata.

Gilberto Pichetto Fratin



